

L'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei sistemi d'arma allo scopo di renderli autonomi dal contributo dell'essere umano solleva problemi di enorme importanza non solo di natura etica, ma anche di natura giuridica. Il dispiegamento dei "killer robots" in scenari di conflitto può infatti comportare la violazione di alcuni diritti fondamentali protetti dal diritto costituzionale democratico e dal diritto internazionale umanitario. Il volume si prefigge di affrontare il problema della proliferazione dei sistemi d'arma letali autonomi – che incide sul complicato rapporto trilaterale tra tecnologia, guerra e diritto – inquadrandolo in un'ampia prospettiva di diritto pubblico multilivello. L'autore si concentra su due aspetti fondamentali: la ricerca di una definizione "istituzionale" appropriata delle armi autonome e la necessità di stabilire (o di ricavare) alcuni limiti normativi di respiro universale, cui subordinare l'impiego di tutti i sistemi d'arma letali potenzialmente capaci di agire senza il controllo di un operatore umano.

Matteo Frau è professore associato di diritto pubblico comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Brescia e insegna Organizzazione dei poteri e contrasto al terrorismo nel Corso di laurea magistrale inter-ateneo in Scienze per la Pace che coinvolge l'Università di Pisa e l'Università di Brescia.

www.ledizioni.it



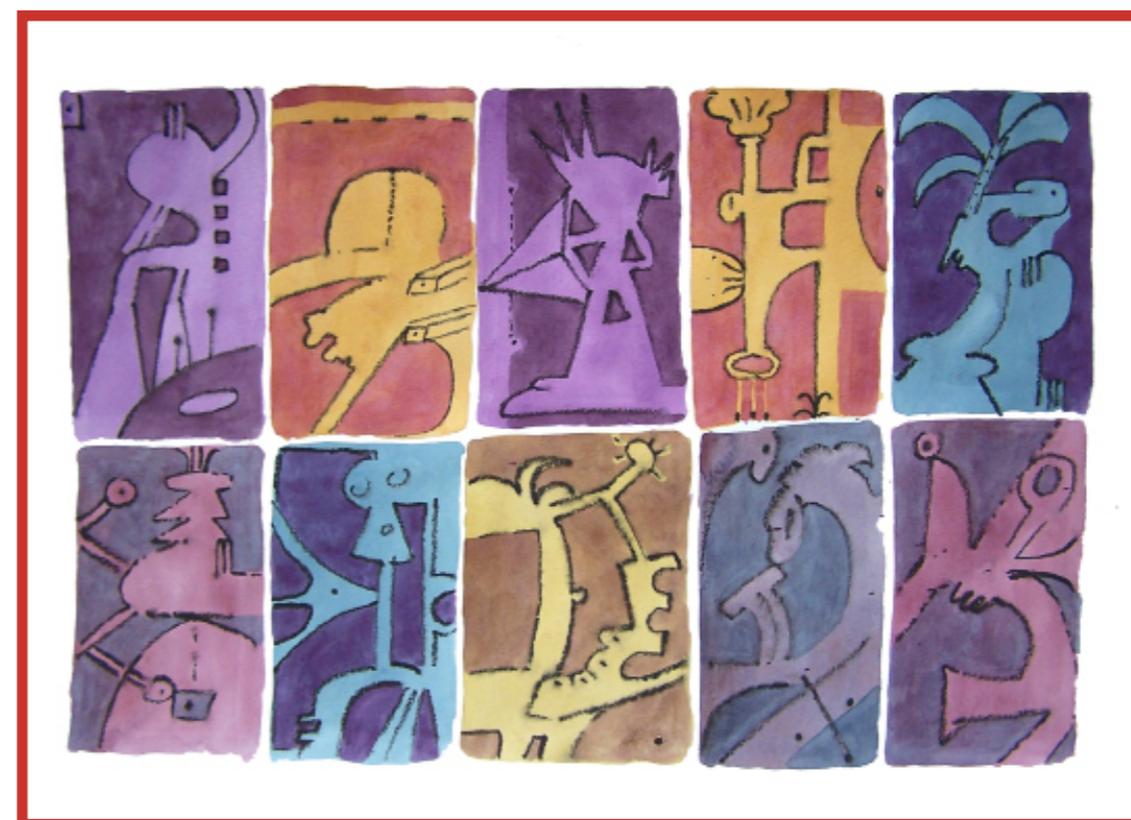
Euro 18,00

Matteo Frau

I SISTEMI D'ARMA AUTONOMI NEL DIRITTO PUBBLICO

Matteo Frau

I SISTEMI D'ARMA AUTONOMI NEL DIRITTO PUBBLICO



Ledizioni
The Innovative LEDpublishing Company